Artisti e Imprese Creative: le Competenze e i Fabbisogni di Formazione Continua dei Consulenti

Sintesi della Ricerca

Il progetto ASPIRE2CREATE (A2C) affronta il problema dell'assenza di formazione specifica e di un quadro delle competenze per organizzazioni Europee di uno dei settori maggiormente in crescita e ad alto potenziale di occupazione – il settore delle Imprese Culturali e Creative (ICC).
Il progetto è partito dal Quadro delle Competenze e dagli Strumenti per Formatori dell'Apprendimento non-formale per le ICC, sviluppato grazie al progetto "EURO-ASPIRE", un DoI Leonardo.

L'obiettivo principale di A2C è trasferire, adattare e sviluppare questa innovazione nei paesi partner. Gli obiettivi chiave sono:

(a) trasferire il Quadro delle Competenze in nuovi paesi/regioni attraverso nuovi partner non coinvolti precedentemente in Slovacchia, Croazia, Estonia e Italia;

(b) adattare e sviluppare ulteriormente il Quadro e gli Strumenti per una nuova area di interesse – il supporto alle strart-up e imprese creative.

Il partenariato Aspire2Create ha svolto, a livello paese, una ricerca nelle seguenti aree:

> **Profilo professionale del "Consulente per Artisti e Imprese Creative" che fornisce consulenza e supporto ad Artisti e Imprese Creative**
>
> **Competenze (capacità, conoscenza, attitudini) e Fabbisogno di Sviluppo Professionale Continuo per i Consulenti**
>
> **Criteri per il successo dell'attività di Consulente per Artisti e Imprese Creative**

La ricerca ha riscontrato che tutti i paesi coinvolti (Croazia, Estonia, Italia, Slovacchia e Regno Unito) hanno delle attività che si avvicinano a quella di un Consulente per Artisti e Imprese Creative. Queste professionalità assumono diverse forme, hanno input diversi e raggiungono obiettivi differenti. I contesti chiave, per un Consulente di questo tipo, sono integrati in agenzie specifiche e i servizi erogati da freelancer con prestazioni giornaliere. Per questo ruolo c'è un supporto da parte del governo ma non è sempre ampio, strategico o adatto ai bisogni del settore delle ICC. Ci sono alcuni esempi di sviluppi di attività imprenditoriali creative dal basso in paesi come Estonia e Slovacchia. Ciononostante, i tagli al settore pubblico hanno avuto effetti su programmi di questo tipo in Croazia e nel Regno Unito.

La figura professionale individuata fornisce supporto su temi legati alla finanza e alla raccolta fondi, proprietà intellettuale e altre questioni legali, progetti, marketing,

affare e networking per piccole imprese creative, freelancer, imprese sociali creative e istituzioni artistiche o di educazione artistica finanziate da fondi pubblici.

Le prime 5 competenze di questo ruolo riguardano: l'avere conoscenze commerciali e capacità di pianificazione finanziaria; conoscenza e competenze di strategie d'affari e operazioni nel settore; conoscenze del settore culturale, a livello nazionale e internazionale; buone competenze interpersonali e accesso a network del settore culturale di livello locale e culturale.

Al momento non ci sono prerequisiti legali per iniziare questa carriera, in nessuno dei paesi partner. Nel Regno Unito, Estonia e Croazia ci sono al momento alcune forme di qualifica e/o formazione in questo settore. Nel Regno Unito, l'Institute of Consulting offre un riconoscimento specifico e certificato come Business Adviser, equiparato agli standard SFEDI (SFEDI è uno standard inglese per chi si occupa di business support). In Italia, ci sono alcuni Master e corsi di formazione per questo ruolo; in Croazia, formazione è disponibile nell'area delle materie umanistiche, o nella produzione e management culturale; e in Slovacchia, la formazione è prevalentemente in Marketing e Comunicazione per coloro i quali intraprendono questo tipo di ruolo. In Estonia, corsi specifici di formazione sono forniti dal Network per le Imprese Sociali, Sotsiaalsete Ettevõtete Võrgustik). Non c'è molta formazione continua per I singoli che vogliano svolgere questa attività tranne che attraverso corsi formali in Italia e Croazia. Nonostante questo, le esperienze acquisite attraverso le attività svolte a livello nazionale e internazionale sulle industrie culturali e creative sono molto importanti.

Materiale sulle buone pratiche per questo ruolo esistono da fonti in Croazia, Regno Unito e progetti Europei, ma nessuna di queste è specifica per il settore culturale.

Due fattori critici per il successo di questo ruolo includono l'abilità di combinare un livello di acume commerciale e know-how con competenze imprenditoriali, conoscenze ed esperienze del settore creativo e accesso a network rilevanti per i clienti delle Industrie Culturali e Creative.

Come risultato di questa ricerca, il team del progetto adatterà il Quadro di Euro-Aspire e gli Strumenti per riconoscere e validare gli individui che al momento vogliono svolgere il ruolo di Advisor per Artisti e Imprese Creative nelle diverse forme: Advisor per imprese Creative, Imprenditori Culturali e Manager Culturali.